

Percorsi di cultura politica

Un tema perenne, quello del rapporto tra la coscienza e il potere. E tuttavia inedito per il carico di storicità che inevitabilmente esso comporta. Molte cose sono accadute negli ultimi tre decenni. Da un lato occorre ritornare ai fondamenti che stabiliscono il ruolo della libera autodeterminazione della coscienza, dall'altro ritrovare le categorie che definiscono lo sviluppo virtuoso di una politica democratica. L'autodeterminazione della coscienza oggi si pone nel confronto con la sua possibilità culturale e sociale di darsi come libertà e come responsabilità. Le sfide delle tecniche, della comunicazione, dei sistemi economico-sociali pongono nuovi limiti e condizionamenti.

La sfida che risorgenti fenomeni quali i nuovi nazionalismi, le ideologie sovraniste, le molteplici forme di populismo pongono alle democrazie richiedono uno sforzo di ralfabetizzazione. Ci sono aspetti della cultura odierna fortemente contrassegnati, da un lato, da una logica individualistica, se non anche narcisistica e, dall'altro, da dinamiche di tipo populistico che rimettono in questione i valori stessi della forma democratica della politica e del potere.

L'uscita dalla religione, così come la fine dei modelli narrativi dell'ultimo secolo, ha come creato un "collasso narrativo", causato e causante una perdita di ottimismo e di fiducia nel tempo futuro. Dinamiche profonde che nell'accelerazione del cambiamento sociale e culturale creano come un presentismo che sembra non avere né il tempo necessario, né gli strumenti per sedimentare valori condivisi: il che determina una trasfigurazione delle libertà, a un tempo pretese come assolute e vissute come banali, con la perdita di ogni riferimento a un'etica sociale comune.

Il Novecento tragico non è finito neppure in Europa. La radice dei totalitarismi non è stata recisa. Tutto è rimesso in discussione, ancorché in forme diverse. Il rapporto legge e coscienza è certamente uno dei luoghi di sviluppo del tema della responsabilità in rapporto alla libertà; in questo rapporto si pone sia la sfida dello sviluppo delle democrazie (legittimità e legittimazione), sia la difesa delle libertà dai vecchi totalitarismi e dalle nuove auto-crazie. Nella dialettica positiva tra libertà e responsabilità, tra obbedienza alla legge e sviluppo dei diritti, tra anelito della coscienza al bene possibile e responsabilità storica si gioca molto della nostra civiltà. Soprattutto la salvaguardia di conquiste quali la coniugazione tra la democrazia costituzionale e il multiculturalismo.

In copertina Paul Klee, *Angelus Novus*, 1920

- La **partecipazione** alla Proposta richiede la presenza a tutta la durata dell'incontro. Si escludono, pertanto, domande di partecipazione parziale.
- Gli arrivi sono previsti a partire dalle ore 14.30 di giovedì 29 settembre, le partenze dopo il pranzo di domenica 2 ottobre.
- **Quote di partecipazione**
 - Caparra (non rimborsabile; da detrarre al momento del saldo):
 - € 60,00 adulti
 - € 40,00 giovani fino a 30 anni
 - da versare entro 15 giorni dalla prenotazione
 - Contributo per il soggiorno (non si accettano detrazioni per pasti non consumati):
 - € 295,00 camera singola
 - € 260,00 camera a più letti
 - € 150,00 giovani fino a 30 anni (in condivisione)
 - Iscrizioni esterne:
 - € 80,00 al di sopra dei 30 anni
 - € 30,00 fino a 30 anni
- **Prenotazioni e informazioni**
 FORESTERIA del MONASTERO
 52014 CAMALDOLI (AR)
 Tel. 0575 556013
 foresteria@camaldoli.it
 www.camaldoli.it



«Non di solo pane vivrà l'uomo»

Percorsi di cultura politica
anno 3

LA COSCIENZA E IL POTERE

Forme e figure della politica



29 settembre

2 ottobre

GIOVEDÌ 29 SETTEMBRE**15.30 / 19.00** PRIMA SESSIONE

Saluto del Priore generale dei Camaldolesi,
Alessandro Barban

Apertura dei lavori del direttore de *Il Regno*,
Gianfranco Brunelli

«... Di ogni parola che esce dalla bocca di Dio»

E se la parola diventa pane? Meditazione
Ester Abbattista

Figure storiche del potere

Dominio, violenza, democrazia
Pier Paolo Portinaro

19.00 vespri
19.30 cena

VENERDÌ 30 SETTEMBRE

7.30 lodi
8.00 colazione

9.15 / 13.00 SECONDA SESSIONE**Falsificare il bene**

La prima radice dei totalitarismi
Laura Boella

Visioni religiose del potere e della violenza

Limiti teologici e condizioni storiche
Piero Stefani

13.00 pranzo

15.30 / 19.00 TERZA SESSIONE**La libertà è insopportabile?**

Riflessioni a partire da F. M. Dostoevskij
Sergio Givone

Annullare le coscienze

Menzogna, manipolazione, oppressione.
Riflessioni a partire da G. Orwell
Kurt Appel

19.00 vespri
19.30 cena

SABATO 1 OTTOBRE

7.30 lodi
8.00 colazione

9.15 / 13.00 QUARTA SESSIONE**La coscienza e il suo fondamento**

L'uomo come l'essere della trascendenza
Aristide Fumagalli

A mia immagine

Il culto della propria immagine e la perdita di sé
Paolo Legrenzi

13.00 pranzo

ORARI FORESTERIA

8.00 Colazione | 13.00 Pranzo
19.30 Cena | 22.30 Chiusura portone

15.30 / 19.00 QUINTA SESSIONE**Legge e libertà**

Atto morale e coscienza storica di fronte al potere
Luciano Eusebi

Legge dello stato e legge del cuore

La follia di Antigone
Luciano Violante

19.00 vespri
19.30 cena

DOMENICA 2 OTTOBRE

7.30 lodi
8.00 colazione

9.00 / 12.00 SESTA SESSIONE**Il potere dei mercati e delle tecniche**

Dai sistemi ideologici alla post-globalizzazione
Alberto Orioli

Il mistero dell'altro

Dono di Dio, responsabilità storica
Stella Morra

12.00 celebrazione eucaristica
13.00 pranzo